



Newsletter 29 luglio 2026



IN EVIDENZA

ALBO DEI GESTORI AMBIENTALI: DISCO VERDE ALL'ISCRIZIONE DEGLI AGROTECNICI E DEGLI AGROTECNICI LAUREATI

Per loro crea una specifica Sottocategoria



Si conclude un percorso normativo e regolamentare che segna un importante traguardo per la professione degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati. Con le deliberazioni n. 4 e n. 5 del 22 luglio 2026, il Comitato Nazionale dell'**Albo Gestori Ambientali** ha dato attuazione alla legge n. 50/2026, istituendo la **nuova categoria 2-quater**, riservata ai **liberi professionisti iscritti in albi professionali che, nell'ambito delle attività manutentive svolte, producono rifiuti non pericolosi e necessitano di effettuare operazioni di raccolta e trasporto dei soli rifiuti da essi prodotti.**

Attualmente **gli Agrotecnici e gli Agrotecnici Laureati sono l'unica categoria professionale a poter accedere alla nuova sottocategoria**, grazie al fatto che il loro ordinamento comprende espressamente le attività manutentive, rispecchiando così la previsione di legge.

La novità consentirà ai professionisti che operano in questi ambiti di gestire direttamente il trasporto dei rifiuti prodotti durante gli interventi senza dover mantenere una ditta individuale, con una significativa riduzione degli oneri amministrativi, fiscali e previdenziali.

Per ottenere l'**iscrizione** sarà necessario essere iscritti all'Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati, possedere i requisiti previsti dal D.M. n. 120/2014 e disporre di veicoli idonei al trasporto. L'iscrizione avrà validità quinquennale e consentirà esclusivamente il trasporto dei rifiuti non pericolosi prodotti direttamente dal professionista nell'esercizio dell'attività manutentiva.

Le nuove disposizioni entreranno in vigore il 15 ottobre 2026, data dalla quale sarà possibile presentare le domande di iscrizione alle competenti Sezioni regionali o provinciali dell'Albo Gestori Ambientali.

AGOSTO: UFFICI DEL COLLEGIO NAZIONALE SEMPRE APERTI



Per garantire la migliore e più tempestiva assistenza agli iscritti, gli **uffici del Collegio nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati resteranno sempre aperti durante tutta l'estate, ad eccezione della settimana di Ferragosto (nei giorni compresi fra il 10 ed il 14 agosto)**.

La **Newsletter** invece chiude le pubblicazioni con il numero 30 di oggi 29 luglio 2026 e riprenderà il **18 agosto**.

LA PROFESSIONE

AGROTECNICI DI MILANO: PRINCIPI PER LA PROGETTAZIONE DI SPAZI VERDI



Si sta svolgendo la nuova edizione del corso **“Principi per la progettazione di spazi verdi”**, il corso teorico-pratico dedicato a coloro che desiderano approfondire tematiche legate alla progettazione paesaggistica, patrocinato dal **Collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici di Milano-Lodi-Monza e Brianza e dalla Federazione Regionale degli Agrotecnici e Agrotecnici laureati della Lombardia**.

Il corso si svolge presso la scuola Arte & Messaggio ed è suddiviso in 4 moduli. Ogni modulo base è formato da lezioni di teoria in presenza, da un'esercitazione pratica e da un modulo di approfondimento. L'obiettivo è quello di fornire gli strumenti necessari per svolgere le diverse attività legate alla progettazione paesaggistica ed un bagaglio di informazioni utili ai fini lavorativi. Essendo suddiviso in **moduli ripetibili**, c'è la possibilità di iscriversi in qualunque momento. L'inizio delle lezioni per le prossime classi è previsto per il mese di **settembre**.

A guidare il percorso saranno tre professioniste del settore: l'**Agr. Dott.ssa Valentina Forges Davanzati**, specializzata nella progettazione di spazi verdi pubblici e privati; l'**Agr. Dott.ssa Sofia Aquaro**, esperta di fitopatologia e di controllo dello stato sanitario e della stabilità delle alberature; e l'**Arch. Dott.ssa Nicoletta Toffano**, impegnata nella ricerca e nella progettazione di healing garden, giardini inclusivi e aree verdi per strutture ricettive.

La partecipazione al corso è valida per il riconoscimento dei Crediti Formativi Professionali per gli iscritti nell'Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati.

Clicca [qui](#) per saperne di più

UNIVERSITÀ DI SIENA: TOMMASO CAPORALI PRIMO LAUREATO NEL CORSO LP-02 “AGRIBUSINESS” ED ABILITATO AGROTECNICO



Il 10 luglio 2026, presso il **Dipartimento di Scienze della Vita dell'Università di Siena**, si è svolta la seduta di laurea del corso triennale **LP-02 Agribusiness**, durante la quale **Tommaso Caporali** è stato il primo studente in assoluto del corso LP-02 a **conseguire la laurea e, contestualmente, a ottenere l'abilitazione alla professione di Agrotecnico Laureato**, prevista dal percorso professionalizzante introdotto dalla normativa vigente.

Si tratta della prima cerimonia organizzata dall'Università di Siena nella quale la proclamazione della laurea e quella dell'abilitazione professionale si sono svolte nello stesso momento.

Alla seduta hanno preso parte i docenti delle Università di Siena e Pisa, che gestiscono congiuntamente il corso di laurea interateneo, oltre ai rappresentanti delle professioni coinvolte nel percorso abilitante. Per il Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati era presente il Consigliere **Moreno Moraldi**, incaricato di partecipare alla prova abilitante. Nel corso del colloquio particolare attenzione è stata dedicata all'esperienza pratica maturata dallo studente durante il tirocinio professionalizzante, svolto presso aziende del comparto vitivinicolo, elemento centrale del percorso formativo previsto dalla laurea LP-02.

Al termine della discussione della tesi e della valutazione delle competenze professionali acquisite, la Commissione ha proclamato contestualmente Tommaso Caporali Dottore in Agribusiness e Agrotecnico Laureato, consentendo al neo-professionista di celebrare, insieme ai familiari e agli amici presenti, il conseguimento dei due importanti traguardi nella medesima cerimonia.

Il corso di laurea LP-02 Agribusiness rappresenta uno dei percorsi professionalizzanti introdotti per rafforzare il collegamento tra università, mondo del lavoro e professioni ordinistiche. Grazie alla sua natura interateneo, offre inoltre ai laureati la possibilità di proseguire gli studi presso l'Università di Pisa con un successivo percorso di laurea magistrale.

SERVIGLIANO CELEBRA LA LAVANDA TRA DIVULGAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO CON L'AGR. MORENO PESARESÌ



Una giornata all'insegna della natura, della biodiversità e della valorizzazione delle piante officinali. Domenica 12 luglio si è svolta al **Lavandeto San Marco di Servigliano** (FM) l'edizione 2026 della **Festa della Lavanda**, appuntamento che ogni anno richiama numerosi visitatori desiderosi di immergersi nei colori e nei profumi della fioritura, ma anche di approfondire le proprietà e gli utilizzi delle essenze officinali. Nel corso della manifestazione il pubblico ha potuto partecipare a visite guidate, percorsi sensoriali, laboratori esperienziali, dimostrazioni di distillazione degli oli essenziali e incontri dedicati al benessere naturale, oltre a visitare il mercatino di prodotti artigianali e del territorio. L'iniziativa ha rappresentato un'importante occasione per promuovere la conoscenza delle coltivazioni officinali e sensibilizzare i visitatori sul loro valore ambientale, agricolo ed economico.

Tra i protagonisti della giornata l'**Agrotecnico Moreno Pesaresi**, iscritto al **Collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati delle Marche** e fondatore del Lavandeto San Marco, che da anni porta avanti un progetto volto a coniugare produzione agricola, divulgazione scientifica e turismo rurale. Attraverso le visite guidate e le attività organizzate durante la manifestazione, Pesaresi ha accompagnato i partecipanti alla scoperta delle numerose specie di piante officinali coltivate nell'azienda, illustrandone le caratteristiche botaniche, gli impieghi tradizionali e le moderne applicazioni in ambito cosmetico, alimentare e fitoterapico.

L'iniziativa conferma come realtà agricole innovative possano diventare punti di riferimento non solo per la produzione di qualità, ma anche per la diffusione della cultura del verde e della sostenibilità. Eventi come la Festa della Lavanda dimostrano infatti il ruolo sempre più centrale dei professionisti del settore agricolo nel promuovere un rapporto consapevole tra cittadini, ambiente e territorio, valorizzando le eccellenze locali attraverso esperienze che uniscono conoscenza, benessere e sviluppo rurale.

GLI AGROTECNICI DELL'AQUILA ALLA PRESENTAZIONE DEI NUOVI PERCORSI DELL'ITS ACADEMY AGROALIMENTARE



Rafforzare il legame tra formazione, imprese e territorio per rispondere alle nuove esigenze del comparto agroalimentare. È questo l'obiettivo dell'incontro promosso dal **Comune di Avezzano**, nel corso del quale sono stati presentati i **percorsi formativi 2026-2028 dell'ITS Academy Agroalimentare**, realtà che offre una formazione altamente specializzata, costruita in stretta collaborazione con il sistema produttivo e con importanti opportunità di tirocinio anche all'estero.

Alla conferenza stampa di presentazione hanno preso parte rappresentanti delle istituzioni, del mondo imprenditoriale, della scuola e delle organizzazioni professionali, a testimonianza della volontà di costruire una rete capace di favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso percorsi formativi sempre più aderenti alle esigenze delle imprese.

Ha partecipato alla conferenza il **Presidente del Collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati dell'Aquila, Michele Giusti**, la cui presenza ha evidenziato il contributo che la professione degli Agrotecnici può offrire nella formazione delle nuove figure tecniche richieste dalla filiera agroalimentare. Il coinvolgimento delle professioni ordinistiche rappresenta infatti un elemento strategico per avvicinare gli studenti al mondo del lavoro e favorire lo sviluppo di competenze immediatamente spendibili nei settori dell'innovazione, della sostenibilità e dell'agricoltura di precisione.

L'iniziativa conferma il ruolo centrale della collaborazione tra enti locali, sistema formativo, imprese e professioni tecniche nel sostenere la crescita del comparto agroalimentare. In questo contesto, la partecipazione degli Agrotecnici testimonia l'impegno della categoria nella promozione di percorsi qualificanti e nella formazione di professionisti in grado di accompagnare l'innovazione e la competitività delle aziende agricole del territorio.

AGROTECNICI DELLA PUGLIA: ANTONELLO CIUFALO ELETTO NUOVO PRESIDENTE DELLA FEDERAZIONE



Lo scorso 18 luglio, presso il centro “Spazio Meeting” di Foggia, si è svolta **Assemblea della Federazione regionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati della Puglia**.

Nel corso dell'Assemblea sono stati affrontati numerosi temi, dall'approvazione del Bilancio Consuntivo 2025 agli esami di abilitazione professionale fino alle attività svolte nel corso dell'anno.

Inoltre, hanno avuto luogo il rinnovo delle cariche della Federazione: all'unanimità sono stati **eletti l'Agr. Antonello Ciufalo (Collegio di Foggia) come nuovo Presidente e l'Agr. Dott. Adriano De Astis (Collegio di Bari) come Segretario**.

*“Carissime Colleghe, carissimi Colleghi - dichiara il **neo eletto Presidente Agr. Antonello Ciufalo** - è con profondo senso di responsabilità, orgoglio ed entusiasmo che assumo la guida della nostra Federazione Regionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati della Puglia. Desidero ringraziare sinceramente i Consigli territoriali e tutti voi per la fiducia che mi è stata accordata. Il nostro ruolo istituzionale non è soltanto quello di rappresentare una categoria professionale, ma di essere un punto di riferimento tecnico e strategico per l'intero sistema agroalimentare, ambientale e territoriale della nostra Regione. Nel corso di questo mandato, l'azione della Federazione si concentrerà su alcune direttrici fondamentali: interlocuzione istituzionale forte, valorizzazione dei giovani e formazione, vigilanza sulla tutela del titolo e delle prerogative professionali degli Agrotecnici, garantendo sempre la qualità e l'etica della prestazione professionale a tutela della collettività e sinergia sul territorio tra tutti i Collegi provinciali e interprovinciali della Regione per condividere buone pratiche, armonizzare le procedure e parlare con un'unica, autorevole voce. Guardare al futuro insieme e alle sfide che il nostro settore sta affrontando — dal cambiamento climatico all'innovazione tecnologica, fino alla gestione sostenibile del territorio — richiedono competenze tecniche sempre più elevate e una grande capacità di visione. Gli Agrotecnici possiedono questo patrimonio di conoscenze ed è nostro dovere farlo valere. La Federazione Regionale sarà una casa aperta all'ascolto e al confronto. Il contributo di ciascun iscritto sarà fondamentale per far crescere la nostra comunità professionale. Auguro a tutti noi un grande lavoro ricco di soddisfazioni e crescita comune. Viva la categoria degli Agrotecnici!”*

*“Al termine del mandato che mi ha visto alla guida della Federazione Regionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati della Puglia dal 2019, e successivamente riconfermato nel 2023 - commenta il **Presidente uscente Agr. Dott. Gian Marco Lucarelli** - desidero esprimere alcune considerazioni sull'attività svolta in questi anni. Si è trattato di un percorso intenso e, in alcuni momenti, particolarmente impegnativo, affrontato con costanza, dedizione e senso di responsabilità istituzionale, con l'obiettivo costante di rappresentare al meglio gli interessi della categoria e dei colleghi pugliesi. Il mandato si è svolto in un contesto complesso, segnato dall'emergenza sanitaria da Covid-19 e dalla delicata fase di transizione tra la programmazione del Piano di Sviluppo Rurale 2014-2022 e il nuovo Piano di Sviluppo Rurale 2023-2027. In tale contesto, la Federazione ha garantito una presenza costante ai tavoli istituzionali, ha patrocinato convegni, seminari, corsi ed iniziative di interesse collettivo per l'Albo su tutto il territorio regionale, e ha assicurato, con il supporto del Collegio Nazionale, un'attività di tutela nei confronti degli iscritti. Giunto alla naturale scadenza del mandato, ho ritenuto opportuno non ricandidarmi, al fine di favorire il rinnovamento della rappresentanza e consentire ad altri colleghi provinciali di assumere la guida della Federazione per il prossimo triennio. Formulo pertanto i migliori auguri di buon lavoro al neo presidente, Antonello Ciufalo, cui rivolgo l'auspicio di un mandato proficuo nell'interesse della categoria e dell'intera comunità professionale pugliese”.*

AGROTECNICI DI CATANIA: IL FUTURO PARLA IA



Il **Collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati di Catania ed EtnaLab** organizzano, venerdì **7 agosto** alle ore 20:15 presso l'Agriturismo dell'Etna, il convegno **"Il futuro parla IA"**.

L'evento sarà una serata di divulgazione con esperti del settore per conoscere l'Intelligenza Artificiale, sfatarne i miti e scoprirne le opportunità.

Dopo i saluti istituzionali da parte del Presidente del Collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati di Catania, **Agr. Dott. Giuseppe Faraci**, interverranno l'**Ing. Francesco Brunetto** (*AI Developer & Intelligent Automation Specialist*), il **Dott. Gianluca Di Mauro** (*AI Engineer, Collaboratore di Ricerca CNIT*) l'**Agr. Dott. Antonio Favara** (*Agriculture Specialist, Divulgatore Scientifico e Segretario del Collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati di Catania*), il **Dott. Gabriele Mirabile** (*Esperto in project management, IA e nuove tecnologie*) e la **Dott.ssa Noemi Tomarchio** (*Computational Linguist*).

L'evento sarà completamente gratuito e per partecipare è necessario iscriversi.

Clicca [qui](#) per saperne di più

LA PREVIDENZA PROFESSIONALE

CASSA AGROTECNICI: CHECK - UP GRATUITO PER GLI ISCRITTI



Il **Comitato amministratore della Gestione Separata Agrotecnici ENPAIA** nella riunione del 17 giugno 2026 ha deliberato di attivare, in estensione alla polizza A.S.I. il **pacchetto “Check-up”**: una **copertura assicurativa collettiva** per accedere ad una serie di prestazioni sanitarie di prevenzione ad attivazione esclusiva per gli iscritti che sono già titolari della polizza collettiva Assistenza Sanitaria Integrativa ASI garanzia “A”.

Trattandosi di una copertura di natura collettiva, **l’annualità assicurativa ha decorrenza fissa dal 16 aprile di ogni anno fino al 15 aprile dell’anno successivo**. Ne consegue che chi avesse sostenuto costi per un check-up tra il 16 aprile e il 17 giugno 2026 potrà inoltrare comunque domanda di rimborso nel limite di 250 euro.

L’obiettivo è quello di offrire ai titolari di polizza di accedere gratuitamente, una volta l’anno, alle prestazioni standard previste dalla medicina preventiva, in modo da potere monitorare gratuitamente il proprio stato di salute. Come tutte le polizze collettive attivate per gli iscritti anche questo servizio è gratuito e viene finanziato con lo 0,5 % del contributo integrativo pagato dai committenti.

Sono previste due modalità per effettuare il check-up:

- **modalità diretta:** rivolgendosi ad una struttura convenzionata con Previmedical (*in questo caso non si dovranno sostenere spese e sarà necessario ottenere l'autorizzazione di presa in carico dalla Centrale Operativa*);
- **modalità a rimborso:** rivolgendosi ad una struttura o un medico non convenzionati con la Compagnia (*la Società rimborsa le spese che il Professionista sostiene per effettuare le prestazioni di cui sopra fino a concorrenza dell'importo di € 250 da intendersi come disponibilità massima per annualità assicurativa*) oppure al Sistema Sanitario Nazionale (*i ticket sanitari verranno rimborsati integralmente*).

Leggi il [Comunicato Stampa](#) per saperne di più

SPORTELLO PREVIDENZIALE : UN DIALOGO DIRETTO CON LA CASSA DI PREVIDENZA

La **Gestione Previdenziale Agrotecnici/Enpaia** offre ai propri iscritti, ai giovani che iniziano la professione per la prima volta e a coloro che già svolgono l'attività professionale ma desiderano cambiare Albo per godere dei servizi offerti da quello degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati oppure per avvalersi del più generoso trattamento previdenziale garantito dalla Cassa di previdenza di categoria, il servizio “**Sportello Previdenziale**”.

Questo servizio garantisce un'assistenza personalizzata a coloro che ne abbiano bisogno e chi vorrà avvalersene potrà prenotare, con garanzia di totale riservatezza e comodità, un **incontro individuale on-line** con un rappresentante del Comitato Amministratore della Cassa di previdenza.

Clicca [qui](#) per entrare nello Sportello Previdenziale e prenotare un appuntamento

LA NORMATIVA

MISCELAZIONE DELL' OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA CON L' OLIO DI OLIVA VERGINE

Il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste ha pubblicato una nuova circolare che fornisce chiarimenti in materia di **miscelazione dell'olio extra vergine di oliva con l'olio di oliva vergine**, introducendo indicazioni più stringenti per l'**etichettatura** e la **commercializzazione** del prodotto.

La circolare stabilisce che l'olio ottenuto dalla miscelazione di un olio extra vergine con un olio vergine non potrà essere commercializzato con la denominazione "olio extra vergine di oliva", ma dovrà essere classificato e venduto come "olio di oliva vergine". L'obiettivo è garantire una corretta informazione ai consumatori e assicurare che la denominazione "extra vergine" sia riservata esclusivamente ai prodotti che possiedono integralmente le caratteristiche qualitative previste dalla normativa europea.

Il provvedimento non vieta invece la produzione dei cosiddetti blend ottenuti dalla miscelazione di diversi oli tutti classificati come extra vergini, pratica consolidata nel settore e finalizzata a ottenere specifiche caratteristiche organolettiche. La limitazione riguarda esclusivamente le miscele che comprendono anche olio vergine, per le quali non sarà più possibile utilizzare la denominazione "extra vergine".

Clicca [qui](#) per saperne di più

COMUNI MONTANI, DEFINITI I NUOVI CRITERI DI CLASSIFICAZIONE

Con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 121 dell'11 maggio 2026, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 luglio 2026, sono stati definiti i nuovi **criteri per la classificazione dei comuni montani**, in attuazione della legge n. 131/2025 sulla montagna. Il provvedimento individua inoltre l'elenco dei comuni che rientrano nella nuova classificazione, fornendo un quadro uniforme di riferimento per l'applicazione delle misure dedicate ai territori montani.

La classificazione si basa su **parametri geomorfologici**, in particolare sull'altitudine e sulla pendenza del territorio comunale, con l'obiettivo di individuare in maniera omogenea i comuni

caratterizzati da condizioni tipiche delle aree montane. In totale, il decreto classifica come montani 3.715 comuni, prevedendo anche la possibilità di aggiornare annualmente l'elenco sulla base dei dati forniti dall'ISTAT.

L'individuazione dei comuni montani assume particolare rilievo poiché costituisce il presupposto per l'accesso a numerose misure di sostegno previste dalla normativa nazionale, tra cui il Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane, interventi per contrastare lo spopolamento, incentivi dedicati e strumenti di programmazione territoriale rivolti alle aree montane.

Clicca [qui](#) per saperne di più

CICLONE HARRY: DECLARATORIA DI ECCEZIONALITÀ PER LA REGIONE CALABRIA

Il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste ha pubblicato il decreto con cui viene **dichiarato il carattere di eccezionalità degli eventi meteorologici che hanno colpito la Regione Calabria tra il 17 gennaio e il 17 febbraio 2026, provocati dal ciclone Harry**. Il provvedimento riguarda le **province di Catanzaro, Cosenza, Crotone e Vibo Valentia, oltre alla Città Metropolitana di Reggio Calabria**, interessate da piogge alluvionali e venti di eccezionale intensità.

La declaratoria consente l'attivazione degli interventi compensativi del Fondo di solidarietà nazionale previsti dal decreto legislativo n. 102/2004, destinati alle imprese agricole che hanno subito danni alle produzioni vegetali e alle strutture aziendali nelle aree individuate dalla Regione Calabria. Le misure sono rese possibili anche grazie alle disposizioni introdotte dal decreto-legge emanato per fronteggiare l'emergenza causata dal ciclone Harry.

Clicca [qui](#) per saperne di più

L'EMILIA - ROMAGNA AGGIORNA LE REGOLE PER IL RICONOSCIMENTO DELLA QUALIFICA DI IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE

La **Regione Emilia-Romagna** ha approvato le nuove indicazioni operative e gli allegati tecnici per il **riconoscimento della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP)**, prevista dal decreto legislativo n. 99/2004. Il provvedimento aggiorna una disciplina rimasta sostanzialmente invariata dal 2005, adeguandola all'evoluzione del settore agricolo, alle modifiche normative intervenute negli ultimi anni e alle nuove esigenze amministrative.

Le nuove disposizioni definiscono in maniera più puntuale le modalità di verifica dei **requisiti** necessari per ottenere la qualifica, con particolare riferimento alla capacità professionale, al tempo di lavoro dedicato all'attività agricola e alla determinazione del reddito derivante dall'impresa. La deliberazione è inoltre corredata da sei allegati tecnici che disciplinano gli aspetti operativi, i criteri di valutazione e le procedure di controllo.

La qualifica di IAP rappresenta uno strumento fondamentale per gli imprenditori agricoli, poiché consente di accedere a numerose agevolazioni previste dalla normativa nazionale e regionale, comprese misure fiscali, contributive e bandi di sostegno agli investimenti. Le disposizioni aggiornate si applicano alle domande presentate secondo le modalità previste dalla Regione e costituiscono un importante passo verso una maggiore uniformità e trasparenza nelle procedure di riconoscimento.

Clicca [qui](#) per saperne di più

DAL PARLAMENTO

DDL RIFORMA ORDINAMENTI PROFESSIONALI

La Commissione Giustizia del Senato ha concluso l'esame del testo del disegno di legge riguardante la delega al Governo per la riforma della disciplina degli ordinamenti professionali (c.d. **DDL Riforma Ordinamenti Professionali**), conferendo il mandato al relatore a riferire in Aula, ove il provvedimento è atteso dal 28 luglio; il termine emendamenti è fissato alle ore 10 di giovedì 23 luglio.

Il 27 novembre si è tenuta l'audizione dell'Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati ([guarda il video dell'intervento del Presidente Orlandi](#)).

Clicca [qui](#) per saperne di più

DDL ASSESTAMENTO

Il testo del disegno di legge riguardante l'assestamento del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2026 (c.d. **DDL Assestamento**), di iniziativa governativa del Ministro dell'economia, è stato presentato alla Camera, dove è stato assegnato alla Commissione Bilancio e Tesoro.

Clicca [qui](#) per saperne di più

DL CACCIA

Il disegno di legge recante modifiche alla legge 11 febbraio 1992, n. 157, recante norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio (c.d. **DL Caccia**) ha ottenuto il via libera del Senato ed è ora all'esame della Camera dei deputati.

Il provvedimento introduce numerose modifiche alla disciplina dell'attività venatoria e della gestione della fauna selvatica, con interventi che interessano, tra l'altro, i calendari venatori, le aree di caccia e gli strumenti di gestione faunistica.

Clicca [qui](#) per saperne di più

DDL CTU

Il testo del disegno di legge contenente disposizioni in materia di consulenti tecnici d'ufficio (c.d. **DDL CTU**) è in esame presso la Commissione Giustizia del Senato, che ha rimandato il seguito dell'esame ad altra seduta.

Clicca [qui](#) per saperne di più

DDL SALARIO MINIMO

Il testo del disegno di legge riguardante disposizioni per l'istituzione del salario minimo (c.d. **DDL Salario minimo**) è in esame presso la Commissione Lavoro della Camera, che sta svolgendo un primo ciclo di audizioni.

Clicca [qui](#) per saperne di più

INTERROGAZIONE DIPLOMI PROFESSIONI TECNICHE

È stata presentata alla Camera l'interrogazione a risposta scritta ai Ministri dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara, e del Lavoro e delle Politiche sociali, Maria Elvira Calderone, in merito ai iniziative normative volte a chiarire il regime transitorio dei diplomi del previgente ordinamento e i relativi titoli di accesso agli esami di Stato delle professioni tecniche.

Clicca [qui](#) per saperne di più

CIRCOLARI AGEA

DISCIPLINA ANTICIPI PAC

AGEA ha pubblicato la circolare contenente le disposizioni operative per l'**erogazione degli anticipi PAC 2026**, introducendo misure straordinarie volte a garantire una **più rapida disponibilità delle risorse alle imprese agricole**. Il provvedimento recepisce le deroghe concesse dalla Commissione europea per fronteggiare le difficoltà economiche del settore, consentendo l'aumento delle aliquote degli anticipi e l'anticipazione delle tempistiche di pagamento.

In particolare, **gli anticipi potranno raggiungere fino al 75% dei pagamenti diretti della PAC e fino all'85% degli interventi dello sviluppo rurale basati su superficie e animali**, rispetto alle percentuali ordinarie. Inoltre, AGEA ha previsto l'avvio delle erogazioni già a partire dal 26 luglio 2026, con una parte significativa delle risorse che sarà liquidata entro i primi giorni di agosto, così da offrire un sostegno immediato alla liquidità delle aziende agricole.

La circolare definisce anche le modalità operative che gli Organismi pagatori e i Centri di assistenza agricola (CAA) dovranno seguire per la gestione degli anticipi, nel rispetto dei controlli previsti dalla normativa europea e nazionale. L'obiettivo è rendere più tempestiva l'erogazione degli aiuti, senza compromettere la regolarità delle verifiche amministrative.

Clicca [qui](#) per saperne di più

PAC 2023 - 2027: AGEA DEFINISCE IL NUOVO CRONOPROGRAMMA PER SEMPLIFICARE LA GESTIONE DEGLI AIUTI

AGEA ha pubblicato la nota n. 60045 del 16 luglio 2026, con la quale introduce un **cronoprogramma nazionale volto a semplificare le attività necessarie per la gestione e l'erogazione degli aiuti previsti dal Piano Strategico della PAC 2023-2027**, a partire dalla campagna di **domanda 2026**. Il documento definisce un calendario condiviso di adempimenti e scadenze destinato agli Organismi pagatori e agli altri soggetti coinvolti, con l'obiettivo di rendere più efficiente l'intero processo amministrativo.

La nota individua una serie di flussi operativi standardizzati, fissando tempi certi per le diverse fasi del procedimento, dalla presentazione e istruttoria delle domande fino ai controlli e alla liquidazione degli aiuti. L'intento è quello di migliorare il coordinamento tra AGEA e gli Organismi pagatori, ridurre i ritardi nelle erogazioni e garantire una maggiore uniformità nella gestione delle pratiche su tutto il territorio nazionale.

Il cronoprogramma rappresenta uno dei principali strumenti di attuazione del più ampio piano di semplificazione promosso da AGEA per la nuova programmazione PAC, che punta a rafforzare la digitalizzazione delle procedure, la condivisione dei dati e la programmazione delle attività amministrative, offrendo maggiore certezza sia agli enti coinvolti sia alle imprese agricole beneficiarie degli interventi.

Clicca [qui](#) per saperne di più

ISTRUZIONI OPERATIVE N. 66 /2026

Le **Istruzioni operative n. 65/2026** di Agea rettificano parzialmente le precedenti Istruzioni operative n. 65/2026.

L'art.7.2 comma 1 è modificato come segue:

“Il beneficiario, ai sensi dell’art. 12, comma 4, del Decreto Direttoriale, è tenuto a presentare, entro il 19 marzo 2027, una rendicontazione intermedia riferita alle spese sostenute fino al 28 febbraio 2027, esclusivamente via posta elettronica certificata entro e non oltre il 19 marzo 2027 - all’O.P. Agea - Ufficio INTERVENTI NO SIGC, all’indirizzo protocollo@pec.agea.gov.it, nonché per conoscenza ad Agecontrol S.p.a., all’indirizzo protocollo@pec.agecontrol.it. La documentazione trasmessa è oggetto di verifica ai fini dell’istruttoria della domanda di saldo”.

Clicca [qui](#) per saperne di più

ISTRUZIONI OPERATIVE N. 67 /2026

AGEA ha pubblicato le **Istruzioni Operative n. 67/2026** relative al programma "Latte nelle scuole" per l'anno scolastico 2026/2027, definendo le modalità attuative per la gestione degli aiuti destinati alla distribuzione di latte e prodotti lattiero-caseari nelle scuole primarie italiane. Il documento fornisce indicazioni operative per i soggetti beneficiari, disciplinando procedure, controlli, tempistiche e modalità di presentazione della documentazione necessaria per accedere ai contributi previsti dal programma finanziato dall'Unione europea.

Le istruzioni danno attuazione al bando pubblicato dal MASAF e sono rivolte alle imprese del settore lattiero-caseario, alle cooperative, ai consorzi e alle loro forme associative che realizzeranno le attività previste dal programma. Oltre alla distribuzione gratuita di latte, yogurt e formaggi agli alunni delle scuole primarie, l'iniziativa comprende attività di educazione alimentare finalizzate a promuovere una dieta equilibrata e a valorizzare le produzioni agroalimentari di qualità.

Con la pubblicazione delle istruzioni operative, AGEA completa il quadro procedurale necessario per l'avvio dell'edizione 2026/2027 del programma, assicurando un'applicazione uniforme delle disposizioni su tutto il territorio nazionale e una gestione coordinata delle domande di aiuto.

Clicca [qui](#) per saperne di più

ISTRUZIONI OPERATIVE N. 68 /2026

AGEA ha emanato le **Istruzioni Operative n. 68/2026**, che disciplinano le modalità di presentazione delle domande di aiuto previste dal bando della Regione Lazio a sostegno delle aziende agricole che producono latte bovino. Il documento definisce le procedure informatiche, i controlli e gli adempimenti necessari per accedere ai contributi una tantum destinati a rafforzare la liquidità delle imprese del comparto lattiero-caseario regionale.

L'intervento, finanziato con una dotazione complessiva di 3 milioni di euro, è rivolto agli allevamenti bovini da latte del Lazio in possesso dei requisiti previsti dal bando regionale. Le domande dovranno essere presentate esclusivamente in modalità telematica attraverso il portale SIAN/AGEA, secondo le modalità e le tempistiche indicate nelle istruzioni operative.

Con la pubblicazione delle istruzioni, AGEA rende pienamente operativo il bando regionale, assicurando un quadro procedurale uniforme per la gestione delle domande e l'erogazione dei contributi, con l'obiettivo di sostenere un comparto che negli ultimi anni ha dovuto far fronte all'aumento dei costi di produzione e alle difficoltà del mercato.

Clicca [qui](#) per saperne di più

ISTRUZIONI OPERATIVE N. 69 /2026

AGEA ha emanato le **Istruzioni Operative n. 69/2026**, dedicate all'applicazione della clausola di elusione per gli interventi non SIGC, con l'obiettivo di rendere più efficaci i controlli finalizzati a prevenire comportamenti artificiosi volti a ottenere indebitamente i contributi della Politica agricola comune. Le nuove disposizioni forniscono un quadro operativo uniforme agli Organismi pagatori per individuare e gestire le situazioni potenzialmente elusive, nel rispetto dell'articolo 62 del Regolamento (UE) 2021/2116.

Le istruzioni introducono una serie di indicatori di rischio e specifiche check list che consentono di verificare se determinate operazioni societarie, aziendali o contrattuali siano state realizzate con il solo scopo di aggirare le condizioni previste per l'accesso agli aiuti. In presenza di elementi sospetti, gli Organismi pagatori dovranno svolgere ulteriori approfondimenti istruttori prima di procedere all'erogazione del sostegno.

Il provvedimento si inserisce nel più ampio percorso di rafforzamento dei sistemi di controllo della PAC, con l'obiettivo di garantire una corretta gestione delle risorse pubbliche, assicurando che gli aiuti siano destinati esclusivamente ai beneficiari che rispettano i requisiti previsti dalla normativa europea e nazionale. Per i professionisti che assistono le imprese agricole, le nuove indicazioni rappresentano un utile riferimento per predisporre le domande di sostegno e verificare preventivamente la conformità delle operazioni aziendali alle disposizioni vigenti.

Clicca [qui](#) per saperne di più

ATTUALITÀ

PAGAMENTI PAC 2026, VIA LIBERA AGLI ANTICIPI: PIÙ LIQUIDITÀ ALLE AZIENDE AGRICOLE



Più liquidità per le imprese agricole e tempi di pagamento anticipati rispetto al calendario ordinario. È questo l'obiettivo delle nuove misure adottate dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, che consentiranno l'erogazione degli **anticipi della Politica Agricola Comune (PAC) 2026 già a partire dalla fine di luglio**, offrendo un sostegno concreto alle aziende in una fase particolarmente complessa sotto il profilo economico e climatico.

L'iniziativa recepisce le recenti modifiche approvate dall'Unione europea, che hanno introdotto una maggiore flessibilità nella gestione degli anticipi della PAC per far fronte alle difficoltà di liquidità degli agricoltori, aggravate dall'aumento dei costi di produzione e dall'instabilità dei mercati. Per la campagna 2026 gli Stati membri potranno infatti erogare **anticipi fino al 75% dei pagamenti diretti, rispetto al limite ordinario del 70%, e anticiparne l'erogazione rispetto alle tradizionali scadenze autunnali**. Tali misure sono state introdotte dal Regolamento (UE) 2026/1768, entrato in vigore il 22 luglio scorso.

In Italia, il Ministero ha definito il percorso operativo insieme ad AGEA e agli Organismi pagatori, con l'obiettivo di garantire pagamenti rapidi mantenendo elevati standard di controllo amministrativo. Parallelamente, AGEA ha approvato un cronoprogramma nazionale che coordina tutte le fasi della campagna PAC 2026, dalla gestione delle domande all'erogazione degli anticipi e dei saldi, uniformando le procedure tra i diversi Organismi pagatori e favorendo una maggiore efficienza amministrativa.

L'anticipazione dei pagamenti rappresenta un intervento di particolare rilievo per le imprese agricole, chiamate a sostenere costi sempre più elevati per mezzi tecnici, energia e fertilizzanti, oltre agli effetti dei sempre più frequenti eventi climatici estremi. Disporre delle risorse con alcuni mesi di anticipo consentirà alle aziende di affrontare con maggiore serenità le spese della seconda parte dell'annata agraria e di programmare gli investimenti con una migliore disponibilità finanziaria.

Il provvedimento conferma inoltre il ruolo strategico della PAC quale principale strumento di sostegno al reddito agricolo. Attraverso i pagamenti diretti, finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA), l'Unione europea continua infatti a sostenere la competitività delle imprese, promuovendo al tempo stesso la sostenibilità ambientale e la tutela del territorio.

«La scelta dell'Europa di anticipare i pagamenti PAC è una risposta concreta alle difficoltà che gli agricoltori stanno affrontando. Abbiamo lavorato affinché queste risorse arrivino il prima possibile alle imprese, perché liquidità significa capacità di programmare, investire e continuare a produrre. È un segnale di attenzione verso un settore strategico per l'economia e la sicurezza alimentare del Paese», ha dichiarato il Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle **Foreste Francesco Lollobrigida**.

**MALTEMPO, PESANTE IL BILANCIO PER L'
AGRICOLTURA DEL CENTRO - NORD**



Le violente ondate di **maltempo** che hanno interessato il **Centro-Nord** nelle ultime settimane stanno lasciando un **bilancio pesante per il comparto agricolo**. Dopo un periodo caratterizzato da temperature elevate e siccità, l'arrivo di temporali intensi, grandinate di eccezionale violenza, raffiche di vento e trombe d'aria ha colpito migliaia di ettari di coltivazioni, compromettendo raccolti e strutture aziendali proprio nel pieno della stagione produttiva.

Le situazioni più critiche si registrano in **Emilia-Romagna, Lombardia, Trentino e Marche**. In Emilia-Romagna sono stati danneggiati in particolare frutteti, vigneti, coltivazioni orticole e mais, oltre a serre, capannoni e impianti aziendali. La Regione ha già avviato una ricognizione puntuale dei danni insieme alle organizzazioni professionali e ha annunciato la richiesta al Governo di una deroga al Fondo di solidarietà nazionale per consentire l'attivazione delle misure di sostegno alle imprese agricole colpite.

Secondo le prime stime, nell'arco di una sola settimana si sono verificati oltre 200 eventi meteorologici estremi. Le grandinate hanno devastato centinaia di ettari di frutteti, vigneti e seminativi: nel Mantovano le perdite produttive del mais potrebbero raggiungere l'80%, mentre in Trentino sono stati colpiti circa 200 ettari di vigneto. Danni significativi sono stati segnalati anche nelle Marche, dove la grandine ha interessato coltivazioni di girasole, barbabietola, olivo e visciole.

Particolarmente preoccupante è il ripetersi degli eventi estremi sugli stessi territori. In Emilia-Romagna, infatti, le aziende agricole hanno subito più episodi di grandine e vento nell'arco di pochi giorni, aggravando ulteriormente una situazione già compromessa. Le organizzazioni agricole parlano di danni per milioni di euro e chiedono interventi rapidi per sostenere le imprese e accelerare le procedure di risarcimento.

“Eventi di questa intensità dimostrano che gli investimenti nella prevenzione, seppure indispensabili, da soli non bastano: è necessario rafforzare gli strumenti nazionali di gestione del rischio e definire un piano strategico di contrasto e adattamento agli effetti dei cambiamenti climatici, capace di affiancare le imprese agricole di fronte a fenomeni sempre più frequenti ed estremi” ha commentato l'Assessore Regionale all'Agricoltura dell'Emilia-Romagna, **Alessio Mammi**.

RENTRI, ONLINE LA PIATTAFORMA PUBBLICA PER CONSULTARE I DATI SULLA TRACCIABILITÀ DEI RIFIUTI



Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha reso disponibile una **nuova piattaforma pubblica** che consente di consultare i **dati aggregati sulla tracciabilità dei rifiuti raccolti attraverso il RENTRI** (*Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti*). Il nuovo strumento, accessibile nell'area **"RENTRI in cifre"**, rappresenta un ulteriore passo avanti nel processo di digitalizzazione del sistema nazionale di gestione dei rifiuti, mettendo a disposizione di imprese, pubbliche amministrazioni, professionisti e cittadini informazioni statistiche aggiornate sulla produzione e sulla gestione dei rifiuti.

La piattaforma permette di consultare dati aggregati relativi ai rifiuti prodotti, movimentati e trattati dagli operatori soggetti all'obbligo di iscrizione al RENTRI, con la possibilità di effettuare **ricerche** per ambito territoriale, tipologia di rifiuto e operazione di trattamento. Sono inoltre disponibili informazioni sui materiali che, a seguito delle operazioni di recupero, cessano di essere qualificati come rifiuti ("end of waste"). Tutti i dati sono elaborati in forma aggregata, garantendo la tutela delle informazioni riconducibili alle singole imprese.

La nuova sezione è stata realizzata dal MASE con il supporto tecnico dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali e di Unioncamere e si propone come uno strumento di analisi e monitoraggio dei flussi dei rifiuti, utile sia per le attività di pianificazione delle politiche ambientali sia per migliorare la trasparenza del sistema. La disponibilità di dati facilmente consultabili consentirà infatti una più efficace valutazione dell'andamento della gestione dei rifiuti sul territorio nazionale e dell'evoluzione dell'economia circolare.

L'iniziativa si inserisce nel più ampio percorso di attuazione del RENTRI, il sistema informativo sul quale il Ministero fonda la digitalizzazione della tracciabilità dei rifiuti. Dopo l'introduzione dei registri cronologici digitali e del formulario elettronico per il trasporto dei rifiuti, la nuova piattaforma amplia la fruibilità delle informazioni raccolte, trasformando i dati trasmessi dagli operatori in un patrimonio informativo accessibile a supporto di imprese, istituzioni e professionisti.

VERSO UNA GIORNATA EUROPEA IN MEMORIA DELLE VITTIME DEL LAVORO: LA COMMISSIONE UE ACCOGLIE LA PROPOSTA ITALIANA



La **Commissione europea** ha annunciato la proposta di istituire una **Giornata europea in memoria delle vittime degli incidenti sul lavoro e per la tutela della dignità dei lavoratori**, da celebrare ogni anno l'**8 agosto, anniversario della tragedia di Marcinelle del 1956**. L'iniziativa, presentata dalla Vicepresidente esecutiva della Commissione Roxana Mînzatu, recepisce la **proposta avanzata dal Governo italiano** nel corso della riunione del Consiglio EPSCO del 29 giugno scorso e sostenuta da numerosi Stati membri.

La futura ricorrenza intende mantenere viva la memoria delle vittime degli incidenti sul lavoro e rafforzare l'impegno dell'Unione europea nella promozione di ambienti di lavoro sempre più sicuri. La scelta della data richiama la tragedia di Marcinelle, nella quale l'8 agosto 1956 persero la vita 262 minatori, tra cui 136 italiani, uno degli eventi più drammatici nella storia dell'emigrazione italiana in Europa.

L'annuncio rappresenta il risultato di un percorso avviato dall'Italia nelle sedi europee. Lo scorso giugno, infatti, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali Marina Calderone aveva proposto l'istituzione della Giornata europea insieme ai Ministri di Belgio e Ungheria, ottenendo il sostegno di Germania, Spagna, Croazia, Grecia, Malta, Polonia e Romania, oltre all'appoggio del Parlamento europeo.

L'iniziativa si inserisce nel più ampio impegno dell'Unione europea per il miglioramento della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, promuovendo una cultura della prevenzione e della tutela della dignità dei lavoratori. La ricorrenza costituirebbe inoltre un'occasione annuale di riflessione sul valore della sicurezza sul lavoro e sull'importanza di rafforzare le politiche di prevenzione degli infortuni in tutti gli Stati membri.

«La tragedia di Marcinelle, di cui quest'anno ricorre il 70° anniversario, fu segnata dalla morte di lavoratori provenienti da diversi Paesi, accomunati dall'impegno nella ricostruzione economica e sociale dell'Europa del Dopoguerra e appartiene pertanto alla memoria collettiva europea. L'istituzione di una giornata europea rafforzerà l'impegno collettivo verso l'obiettivo zero morti sul lavoro, valorizzando e promuovendo tutto il quadro legislativo europeo e stimolando ulteriormente l'azione comune dell'Unione, affinché il lavoro in Europa sia sempre sinonimo di dignità, sicurezza e diritti», ha dichiarato il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, **Marina Calderone**.

ALLUVIONI 2024, BRUXELLES APPROVA 500 MILIONI DI EURO DI AIUTI PER L' AGRICOLTURA DELL' EMILIA - ROMAGNA



La Commissione europea ha approvato il **regime di aiuti** notificato dall'Italia a **sostegno delle imprese agricole colpite dalle alluvioni e dalle frane che hanno interessato l'Emilia-Romagna nel settembre 2024**. Il via libera di Bruxelles consente l'attivazione di un programma da **500 milioni di euro**, destinato a favorire la ripresa delle aziende danneggiate e il ripristino della capacità produttiva.

Il regime è rivolto alle **imprese operanti nella produzione agricola primaria, nella trasformazione e nella commercializzazione dei prodotti agricoli**. Gli aiuti saranno concessi sotto forma di contributi a fondo perduto e potranno coprire fino al 100% dei costi necessari per ricostruire il potenziale produttivo danneggiato dagli eventi calamitosi, oltre a risarcire integralmente i danni materiali e compensare le perdite di reddito direttamente causate dalle alluvioni e dalle frane.

Tra le spese ammissibili rientrano gli interventi su fabbricati, impianti, macchinari, attrezzature e altre infrastrutture aziendali, nonché i costi sostenuti dalle imprese per riprendere l'attività produttiva. La Commissione europea ha ritenuto che il regime sia conforme alla disciplina sugli aiuti di Stato, giudicandolo necessario, proporzionato e adeguato a sostenere il rilancio delle aziende agricole colpite, prevedendo al tempo stesso misure per evitare fenomeni di sovracompensazione.

Il programma resterà operativo **fino al 17 settembre 2028**, offrendo alle imprese un orizzonte temporale pluriennale per completare gli interventi di ricostruzione. Il via libera europeo rappresenta un passaggio fondamentale nel percorso di sostegno al comparto agricolo emiliano-romagnolo, già interessato nei mesi scorsi da ulteriori misure nazionali e regionali per favorire la ripresa delle attività produttive e il ristoro dei danni subiti a seguito degli eventi calamitosi.

«L'approvazione della Commissione europea rappresenta un risultato importante che consente di mettere a disposizione risorse fondamentali per accompagnare la ricostruzione delle imprese agricole e restituire piena operatività a un comparto strategico per il territorio», ha commentato l'Assessore all'Agricoltura della Regione Emilia-Romagna, **Alessio Mammi**, sottolineando il valore del provvedimento per il rilancio del settore agricolo regionale.

VENETO, L' AGRICOLTURA CRESCE NEL 2025: PRODUZIONE DA 8,5 MILIARDI DI EURO



L'agricoltura veneta conferma il proprio ruolo di motore dell'economia regionale. Secondo il **Rapporto 2025** sulla congiuntura del **comparto agroalimentare**, elaborato da **Veneto Agricoltura**, il valore della produzione lorda agricola ha raggiunto gli **8,5 miliardi di euro**, con un **incremento del 7,4% rispetto al 2024**, pari a circa 590 milioni di euro in più. La crescita è stata sostenuta sia dall'aumento dei prezzi (+5,1%) sia dall'incremento dei volumi produttivi (+2,2%), a conferma della buona tenuta del settore primario regionale.

Tra i comparti che hanno trainato il risultato spicca la **viticoltura**, con una vendemmia superiore ai 15 milioni di quintali di uva (+6,8% rispetto all'anno precedente). Risultati positivi anche per le **culture orticole** (+14%), il **mais** (+14,3%), la **soia** (+4,1%) e il **tabacco** (+16%), mentre la frutticoltura ha registrato una flessione del 9,9%. In crescita anche la zootecnia (+12,4% in valore), grazie soprattutto al rialzo delle quotazioni di mercato, con performance particolarmente favorevoli per i bovini da carne, gli avicoli e il comparto lattiero-caseario.

Il rapporto evidenzia inoltre un aumento dell'occupazione agricola, con circa 58.000 addetti (+5,3%), nonostante il numero delle imprese continui a diminuire (-2,1%), segno di un processo di riorganizzazione e consolidamento del settore. Rimane invece negativo il saldo della bilancia commerciale agroalimentare regionale: nel 2025 le importazioni hanno raggiunto i 10,8 miliardi di euro, crescendo più rapidamente delle esportazioni, ferme a 10,5 miliardi.

I dati confermano la capacità dell'agricoltura veneta di mantenere elevati livelli di competitività anche in un contesto caratterizzato da volatilità dei mercati e crescente pressione climatica. La crescita della produzione e dell'occupazione testimonia il dinamismo di un comparto che continua a investire in innovazione, qualità delle produzioni e organizzazione delle filiere, pur restando chiamato ad affrontare sfide importanti legate alla sostenibilità economica e ambientale.

BANDI E CONCORSI

**REGIONE LIGURIA: INVESTIMENTI PRODUTTIVI
AGRICOLI PER LA COMPETITIVITÀ DELLE AZIENDE
AGRICOLE**

La **Regione Liguria** ha pubblicato il bando SRD01 “**Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole**”, finalizzato a sostenere gli investimenti destinati a migliorare le prestazioni economiche, la competitività e la sostenibilità delle imprese agricole, favorendo l'ammodernamento delle strutture produttive, l'innovazione tecnologica e l'incremento dell'efficienza aziendale.

Possono presentare domanda gli imprenditori agricoli, sia in forma singola sia associata, che intendano realizzare investimenti produttivi coerenti con gli obiettivi previsti dal bando.

Le domande possono essere presentate entro il **6 agosto 2026**, secondo le modalità indicate dalla Regione Liguria.

Clicca [qui](#) per saperne di più

REGIONE UMBRIA : INSEDIAMENTO GIOVANI AGRICOLTORI

La **Regione Umbria** ha pubblicato il bando relativo all'intervento SRE01 “ **Insedimento Giovani Agricoltori**”, previsto dal Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027. L'iniziativa è finalizzata a favorire il ricambio generazionale nel settore agricolo, sostenendo l'avvio di nuove imprese condotte da giovani e promuovendo lo sviluppo di aziende più competitive, innovative e sostenibili.

Possono presentare domanda i giovani agricoltori che si insediano per la prima volta come capi azienda e che soddisfano i requisiti previsti dall'avviso regionale. Il sostegno è concesso sotto forma di premio forfettario all'insediamento, volto ad accompagnare la fase di avvio dell'attività imprenditoriale e la realizzazione del piano di sviluppo aziendale.

Le domande di aiuto possono essere presentate **entro il 24 agosto 2026**, esclusivamente secondo le modalità indicate dalla Regione Umbria nel bando.

Clicca [qui](#) per saperne di più

REGIONE PIEMONTE : PARTECIPAZIONE A REGIMI DI QUALITÀ

La **Regione Piemonte** ha aperto il bando SRG03 “ **Partecipazione a regimi di qualità**”, nell'ambito del CSR 2023-2027, con l'obiettivo di incentivare l'adesione delle imprese agricole ai sistemi di qualità riconosciuti a livello europeo, nazionale e regionale. L'intervento sostiene, attraverso un contributo annuale a fondo perduto, i costi sostenuti per la partecipazione ai regimi di qualità, favorendo la valorizzazione delle produzioni certificate e il rafforzamento della competitività delle aziende agricole.

Possono beneficiare del sostegno le aziende agricole, sia in forma singola sia associata, comprese organizzazioni di produttori, associazioni e altri organismi cooperativi, che partecipano per la prima volta – o vi hanno aderito per la prima volta nei cinque anni precedenti – a regimi di qualità quali DOP, IGP, STG, DOC, DOCG, agricoltura biologica, SQNPI, SQNZ e SQNBA, oltre ad altri sistemi di certificazione previsti dal bando.

Le domande di sostegno possono essere presentate **entro il 31 ottobre 2026** attraverso il Sistema Informativo Agricolo Piemontese (SIAP), secondo le modalità indicate dalla Regione Piemonte.

Clicca [qui](#) per saperne di più

REGIONE LOMBARDIA : INIZIATIVE DI BIOSICUREZZA PER PREVENZIONE E CONTROLLO PSA

La **Regione Lombardia** ha pubblicato il bando “**Iniziative di biosicurezza per la prevenzione e il controllo della diffusione della Peste Suina Africana (PSA) negli allevamenti suinicoli – Edizione 2026**”, con una dotazione finanziaria di 4,78 milioni di euro. L'iniziativa è finalizzata a sostenere gli investimenti necessari a migliorare i livelli di biosicurezza degli allevamenti, riducendo il rischio di diffusione del virus della PSA e rafforzando la tutela del patrimonio suinicolo regionale.

Possono presentare domanda le micro, piccole e medie imprese che allevano suini, titolari di partita IVA e di un codice allevamento (ATS) attivo in Lombardia.

Le domande possono essere presentate attraverso il portale Bandi e Servizi della Regione Lombardia **dalle ore 12.00 del 21 luglio 2026 alle ore 12.00 dell'8 ottobre 2026**.

Clicca [qui](#) per saperne di più

REGIONE EMILIA - ROMAGNA : FRUTTETI RESILIENTI

La **Regione Emilia-Romagna** ha pubblicato il bando di intervento SRD01 “**Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – Frutteti resilienti**”, che persegue l’obiettivo di favorire la sostenibilità globale delle imprese frutticole e olivicole attraverso la realizzazione contestuale di nuovi impianti dotati di specifici strumenti di difesa attiva che favoriscano la tutela del potenziale produttivo esposto agli effetti dei cambiamenti climatici, a fitopatie e a calamità naturali.

Sono beneficiarie del bando le imprese che operano in ambito agricolo.

Le domande possono essere presentate **fino alle ore 13:00 del 31 luglio 2026**.

Clicca [qui](#) per saperne di più

PROSSIMI APPUNTAMENTI

RICERCA E INNOVAZIONE IN ORTICOLTURA POMODORO CUOR DI BUE



RICERCA E INNOVAZIONE IN ORTICOLTURA POMODORO CUOR DI BUE

GIOVEDÌ 30 LUGLIO 2026

RELATORE: Cristiano Carli - Fondazione Agrion

ORE 10:30

**AZ. AGR. NATURAMICA
DI ROSSO F.LLI**
Via Costigliole 13 bis -
Villafalletto (CN)

- Visita alle parcelle dello screening varietale
- Visita alle parcelle della prova portinnesti
- Visita ai tunnel della prova fertilizzazione

ORE 14:30

**AZ. AGR. BRESSI
EMANUELE**
Via Cuneo 44 - Fossano (Cn)

- Visita alla prova sulla forma di allevamento a tre branche

ORE 16:30

AZ. AGR. MARDEDI ARIAN
Str. Vicinale del Boglio 9 -
Moretta

- Agrivoltaico in orticoltura



Attività realizzata nell'ambito del progetto "GREEN CorOtoFru" finanziato con fondi FASR - CISA 2023/2027 della Regione Piemonte - Intervento Sile05 - Azioni dimostrative per il settore agricolo - Bando V2023

LEVENTO È VALIDO COME RICONOSCIMENTO DI ORE CREDITI FORMATIVI PROFESSIONALI PER GLI ADDETTI AL COLLEGGIO DEGLI AGRICOLTORI E DEGLI AGRICOLTORI LAUREATI DI CINESE

Giovedì **30 luglio**, a partire dalle ore 10:30, si svolgerà l’incontro “**Ricerca e innovazione in orticoltura pomodoro cuor di bue**”.

L’incontro si articolerà in tre momenti e luoghi diversi, tutti in provincia di Cuneo:

- Il primo alle ore 10:30, presso l’azienda agricola Naturamica di Rosso F.lli
- Il secondo alle ore 14:30, presso l’azienda agricola Bressi Emanuele
- Il terzo alle ore 16:30, presso l’azienda agricola Mardedi Arian

La partecipazione è valida per il riconoscimento dei Crediti Formativi Professionali.

Clicca [qui](#) per saperne di più

GLI ERRORI CHE COSTANO: IL PRODOTTO FITOSANITARIO DIMENTICATO IN MAGAZZINO PUÒ DIVENTARE UN PROBLEMA PENALE?



sabato, 31 luglio, 14:30 | Imminente

Gli errori che costano: il prodotto fitosanitario dimenticato in magazzino può diventare un problema penale?

Un prodotto fitosanitario revocato o dimenticato in magazzino può comportare sanzioni amministrative e, nei casi più gravi, responsabilità penali. Sai come evitare questo rischio?

Ogni magazzino di prodotti fitosanitari nasconde potenziali criticità che, se sottovalutate, possono trasformarsi in problemi amministrativi e, nei casi più gravi, anche penali: una buona gestione non ha impatti soltanto sull'organizzazione del lavoro, sull'ordine e sulla sicurezza dei lavoratori.

La presenza di strutture inadeguate, di prodotti revocati, di confezioni scadute, di rimanenze inutilizzabili e di imballaggi vuoti può trasformarsi in sanzioni amministrative e, nei casi più gravi, in responsabilità penali... alla luce della recente evoluzione normativa.

In questo "I Venerdì di QdC" analizzeremo i rischi a cui è esposto ogni azienda agricola e gli errori più frequenti, chiarendo come gestire correttamente il magazzino aziendale, quando un prodotto diventa un rifiuto speciale e/o pericoloso, come effettuarne lo smaltimento e quale documentazione conservare per affrontare eventuali controlli.

Venerdì **31 luglio**, dalle 14:30 alle 15:30, si svolgerà il webinar **“Gli errori che costano: il prodotto fitosanitario dimenticato in magazzino può diventare un problema penale?”**, che fa parte del ciclo di iniziative **“I venerdì di QdC”**.

La partecipazione è libera, previa registrazione, e valida per il riconoscimento dei Crediti Formativi Professionali.

Clicca [qui](#) per saperne di più

CITY' SCAPE 2026



Il **17 e 18 settembre 2026**, presso la Triennale di Milano, si svolgerà evento **City'Scape Award & Symposium 2026** organizzato da PAYSAGE.

La partecipazione è valida per il riconoscimento dei Crediti Formativi Professionali.

Clicca [qui](#) per saperne di più

NON SCRIVERE O RISPONDERE SULLA E-MAIL DELLA NEWS LETTER: I TUOI MESSAGGI NON SARANNO VISTI!

Si informano i gentili lettori che la Newsletter è un servizio divulgativo gratuito, con il solo scopo di condividere informazioni di utilità professionale o personale. La Redazione della Newsletter non fornisce alcun servizio di consulenza a richiesta, né approfondimenti di tipo diverso da quelli pubblicati e non risponde a quesiti inoltrati in risposta alla Newsletter (che vengono automaticamente cancellati). Chi volesse approfondire notizie o contenuti di avvisi, bandi e concorsi, può farlo interpellando l'Ente che promuove l'iniziativa od ha emanato il bando od il concorso; chi desidera approfondimenti giuridici si servirà dei propri consulenti o consultando la normativa. Per le sole notizie relative all'attività professionale, gli iscritti all'Albo degli Agrotecnici e Agrotecnici laureati potranno, se credono, rivolgersi ai rispettivi Collegi territoriali di iscrizione.

NON SCRIVERE O RISPONDERE SULLA E-MAIL DELLA NEWS LETTER: I TUOI MESSAGGI NON SARANNO VISTI!

INFORMATIVA PRIVACY

Il Collegio Nazionale degli Agrotecnici e Agrotecnici laureati si è adeguato al Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR).

Se Volete continuare a ricevere questa Newsletter non dovete fare niente, se invece non volete più riceverla cliccate [qui](#).

Vi ringraziamo per la cortese gentile attenzione e collaborazione.